



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Istituto Comprensivo "Anna Antonini" Verbania – Trobaso*

Premessa dalle "Indicazioni Nazionali"

Per una nuova cittadinanza

La scuola persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative: la famiglia in primo luogo.

Insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito oggi ancora più ineludibile rispetto al passato, perché sono molti i casi nei quali le famiglie incontrano difficoltà più o meno grandi nello svolgere il loro ruolo educativo.

La scuola non può interpretare questo compito come semplice risposta a un'emergenza. Non è opportuno trasformare le sollecitazioni che le provengono da vari ambiti della società in un moltiplicarsi di microprogetti che investano gli aspetti più disparati della vita degli studenti, con l'intento di definire norme di comportamento specifiche per ogni situazione. L'obiettivo non è di accompagnare passo dopo passo lo studente nella quotidianità di tutte le sue esperienze, bensì di proporre un'educazione che lo spinga a fare scelte autonome e feconde, quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori che orientano la società in cui vive.

La scuola perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La scuola si apre alle famiglie e al territorio circostante, facendo perno sugli strumenti forniti dall'autonomia scolastica, che prima di essere un insieme di norme è un modo di concepire il rapporto delle scuole con le comunità di appartenenza, locali e nazionali. L'acquisizione dell'autonomia rappresenta un momento decisivo per le istituzioni scolastiche. Grazie a essa si è già avviato un processo di sempre maggiore responsabilizzazione condiviso dai docenti e dai dirigenti, che favorisce altresì la stretta connessione di ogni scuola con il suo territorio.

In quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. La scuola affianca al compito «dell'insegnare ad apprendere» quello «dell'insegnare a essere». L'obiettivo è quello di valorizzare l'unicità e la singolarità



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Istituto Comprensivo "Anna Antonini" Verbania – Trobaso*

dell'identità culturale di ogni studente. La presenza di bambini e adolescenti con radici culturali diverse è un fenomeno ormai strutturale e non può più essere considerato episodico: deve trasformarsi in un'opportunità per tutti. Non basta riconoscere e conservare le diversità preesistenti, nella loro pura e semplice autonomia. Bisogna, invece, sostenere attivamente la loro interazione e la loro integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture, in un confronto che non eluda questioni quali le convinzioni religiose, i ruoli familiari, le differenze di genere.

La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme. Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale. Non dobbiamo dimenticare che fino a tempi assai recenti la scuola ha avuto il compito di formare cittadini nazionali attraverso una cultura omogenea. Oggi, invece, può porsi il compito più ampio di educare alla convivenza proprio attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente. La finalità è una cittadinanza che certo permane coesa e vincolata ai valori fondanti della tradizione nazionale, ma che può essere alimentata da una varietà di espressioni ed esperienze personali molto più ricca che in passato.

Per educare a questa cittadinanza unitaria e plurale a un tempo, una via privilegiata è proprio la conoscenza e la trasmissione delle nostre tradizioni e memorie nazionali: non si possono realizzare appieno le possibilità del presente senza una profonda memoria e condivisione delle radici storiche. A tal fine sarà indispensabile una piena valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio nazionale, proprio per arricchire l'esperienza quotidiana dello studente con culture materiali, espressioni artistiche, idee, valori che sono il lascito vitale di altri tempi e di altri luoghi.

La nostra scuola, inoltre, deve formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. I problemi più importanti che oggi toccano il nostro continente e l'umanità tutta intera non possono essere affrontati e risolti all'interno dei confini nazionali tradizionali, ma solo attraverso la comprensione di far parte di grandi tradizioni comuni, di un'unica comunità di destino europea così come di un'unica comunità di destino planetaria. Perché gli studenti acquisiscano una tale comprensione, è necessario che la scuola li aiuti a mettere in relazione le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità. La scuola è luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto.



Ordini di scuola	Primaria
Disciplina	Educazione Civica
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	<p>1. <b>COSTITUZIONE</b>, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p> <p>La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.</p> <p>2. <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p> <p>L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.</p> <p>Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.</p>



	<p><b>3. CITTADINANZA DIGITALE</b></p> <p>Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.</p>
<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ<ul style="list-style-type: none"><li>- La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale</li><li>- la conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali</li><li>- concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza</li></ul></li><li>- SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO<ul style="list-style-type: none"><li>- salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali</li><li>- modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone</li><li>- tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità</li></ul></li><li>- CITTADINANZA DIGITALE<ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali</li></ul></li></ul>



Obiettivi specifici in forma operativa (Primaria)

	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
<p><b>COSTITUZIONE, DIRITTO (nazionale e internazionale), LEGALITÀ e SOLIDARIETÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale</li><li>- la conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali</li><li>- concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.</li><li>● Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.</li><li>● Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere.</li><li>● Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.</li><li>● Sentirsi parte integrante del gruppo classe</li><li>● Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone.</li><li>● Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità.</li><li>● Risolvere i litigi con il dialogo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Prendere posizione a favore dei più deboli.</li><li>● Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.</li><li>● Comprendere il valore del diritto al nome.</li><li>● Identificare fatti e situazioni in cui vive annullata la dignità della persona e dei popoli.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili.</li><li>● Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.</li><li>● Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.</li><li>● Agire in modo consapevole.</li><li>● Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili.</li><li>● Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.</li><li>● Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.</li><li>● Agire in modo consapevole.</li><li>● Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del</li></ul>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Istituto Comprensivo "Anna Antonini" Verbania – Trobaso

				<p>fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>●Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.</li><li>●Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari.</li></ul>	<p>fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>●Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.</li><li>●Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari.</li><li>●Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</li></ul>
--	--	--	--	--	--



<p><b>SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali</li><li>- modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone</li><li>- tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>●Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.</li><li>●Descrivere la propria alimentazione.</li><li>●Discriminare i cibi salutari.</li><li>●Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>●Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.</li><li>●Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.</li><li>●Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere</li><li>●Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada. ●Rispettare la segnaletica.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>●Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.</li><li>●Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.</li><li>●Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere</li><li>●Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada. ●Rispettare la segnaletica.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>●Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.</li><li>●Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato e consapevole delle risorse del pianeta Terra.</li><li>●Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>●Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.</li><li>●Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato e consapevole delle risorse del pianeta Terra.</li><li>●Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</li></ul>
--	--	--	--	---	---



<p><b>CITTADINANZA DIGITALE</b></p> <p>capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>●Utilizza il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>●Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento</li><li>●Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.</li><li>●Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>●Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento</li><li>●Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.</li><li>●Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>●Conosce ed utilizza in modo creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico.</li><li>●Conosce ed utilizza, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.</li><li>●Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web.</li><li>●Rendere consapevoli rispetto alla centralità delle immagini audiovisive e dei new media nel contesto contemporaneo, con particolare</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>●Conosce ed utilizza in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico.</li><li>●Conosce ed utilizza, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.</li><li>●Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web.</li><li>●Rendere consapevoli rispetto alla centralità delle immagini audiovisive e dei new media nel contesto contemporaneo, con</li></ul>
---	---	---	---	--	--



				<p>attenzione all'impatto di questi linguaggi/strumenti sui bambini;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>●Promuovere l'acquisizione di un bagaglio esperienziale per costruire con gli allievi riflessioni critiche che vadano a implementare la consapevolezza sul loro rapporto con le immagini e con un uso più "ragionato" di telefoni cellulari e videogiochi.</li><li>●Cercare, selezionare, scaricare, installare e utilizzare sul computer un comune programma di utilità.</li></ul>	<p>particolare attenzione all'impatto di questi linguaggi/strumenti sui bambini;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>●Promuovere l'acquisizione di un bagaglio esperienziale per costruire con gli allievi riflessioni critiche che vadano a implementare la consapevolezza sul loro rapporto con le immagini e con un uso più "ragionato" di telefoni cellulari e videogiochi.</li><li>●Cercare, selezionare, scaricare, installare e utilizzare sul computer un comune programma di utilità.</li></ul>
--	--	--	--	--	--